

Sbloccacantieri, Ance: servono decisioni rapide no a passi indietro

31 Maggio 2019

Procedere con coraggio nello snellimento delle procedure che bloccano i cantieri senza indietreggiare sulla trasparenza e la legalità

“Il settore ha bisogno di **regole snelle, chiare e trasparenti**: è su questa strada che **Governo e Parlamento devono procedere velocemente senza ripensamenti** e battute d’arresto che potrebbero essere letali per un **Paese immobile come il nostro**”, sottolinea il **Presidente dell’Ance, Gabriele Buia**, commentando le ultime novità sull’iter di conversione del decreto sbloccacantieri, in corso al Senato.

“Abbiamo **apprezzato la volontà della maggioranza di procedere a una razionalizzazione delle norme e delle procedure** che disciplinano il settore dei lavori pubblici”, commenta Buia, “ma ora **bisogna fare chiarezza** e decidere una volta per tutte che strada si vuole intraprendere **anche per dare certezza alle pubbliche amministrazioni**”.

Secondo il Presidente dei costruttori, in gioco c’è il futuro non solo dell’edilizia, ma del Paese intero. Per questo “**non sono ammissibili passi indietro sulla legalità e la trasparenza**: è necessario **eliminare definitivamente il criterio del massimo ribasso**, definire con chiarezza **il perimetro d’azione dei commissari, senza comprimere la concorrenza e la trasparenza** dei modelli di aggiudicazione delle gare”. Il Presidente Ance ribadisce che “quello che chiedono le imprese **è un processo decisionale snello e un sistema di aggiudicazione delle gare semplice e trasparente** che limiti il ricorso alle procedure straordinarie solo ai casi di vera emergenza”.

Per questo nelle prossime ore “ci attendiamo decisioni che siano in linea con **l’esigenza di ammodernare un sistema ingessato** e poco efficiente **senza fare ricorso a scorciatoie e dannose deregulation**”.

36162-agenzie comunicato sbloccacantieri.pdf [Apri](#)